VARANO DE' MELEGARI

Medaglia di Bronzo al V.M.

PROVINCIA DI PARMA

ORDINANZA DELLA SINDACA N. 13 DEL 10/08/2026

OGGETTO: ORDINANZA DI DIVIETO E LIMITAZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLI DOMESTICI E IGIENICI FINO AL 30.09.2026

LA SINDACA

Cristina Gabelli

(Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

LA SINDACA

PREMESSO CHE:

- la stagione estiva comporta fisiologicamente un incremento dei consumi di acqua potabile, con particolare riferimento ai periodi caratterizzati da maggiore afflusso turistico e dalla presenza di popolazione non residente;
- nel territorio comunale, a partire dai primi giorni del mese di agosto 2026, è stato evidenziato un calo delle portate della rete acquedottistica, con conseguente incremento della pressione sul sistema di approvvigionamento idrico;
- il gestore del Servizio Idrico Integrato, Montagna 2000 S.p.A., con nota acquisita agli atti dell'Ente il 07/08/2026 al prot. n. 6900/2026, ha segnalato una situazione di criticità nella disponibilità della risorsa idrica, evidenziando che il calo delle portate è verosimilmente riconducibile anche all'aumento del flusso turistico e al conseguente maggior consumo della risorsa in un breve periodo;
- il medesimo gestore ha comunicato di essere già intervenuto, anche mediante l'impiego di autobotti, al fine di garantire l'adeguato approvvigionamento alle utenze interessate;
- il gestore ha inoltre evidenziato il rischio che l'approssimarsi del periodo di Ferragosto e il conseguente incremento dell'utenza della rete idrica possano compromettere l'attuale approvvigionamento, già fortemente sollecitato;

CONSIDERATO che il mantenimento di adeguate condizioni di approvvigionamento idrico costituisce una necessità primaria e che l'acqua potabile rappresenta una risorsa essenziale da preservare, evitando utilizzi impropri e sprechi, soprattutto in presenza di una situazione di temporanea criticità;

CONSIDERATO altresì che il gestore del Servizio Idrico Integrato ha richiesto l'attivazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di adeguate misure volte alla sensibilizzazione delle utenze e al contenimento del consumo di acqua per usi non potabili, indicando quale periodo di riferimento dalla data di pubblicazione della presente ordinanza fino al 30/09/2026;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare specifiche misure finalizzate alla salvaguardia della risorsa idrica disponibile e alla tutela dell'approvvigionamento della popolazione, limitando gli utilizzi dell'acqua potabile non strettamente necessari;

RAVVISATA la necessità di garantire, in via prioritaria, la disponibilità della risorsa idrica per gli usi potabili, alimentari, igienico-sanitari e per gli altri usi essenziali;

RITENUTO pertanto di dover regolamentare temporaneamente l'utilizzo dell'acqua potabile per usi extra-domestici sull'intero territorio comunale;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 95, comma 1, in materia di tutela e gestione delle risorse idriche;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTI gli artt. 61 e seguenti del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna;

VISTI gli artt. 7-bis e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

per il periodo dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2026, salvo eventuale proroga o revoca anticipata in relazione all'evolversi della situazione di criticità:

1. il divieto, su tutto il territorio comunale, di utilizzare acqua potabile proveniente dalla rete dell'acquedotto per usi extra-domestici non essenziali, ed in particolare per:
    - il riempimento e il reintegro, anche parziale, dell'acqua delle piscine private;
    - il lavaggio di automezzi, autovetture e altri veicoli, ad eccezione degli usi professionali e delle attività regolarmente autorizzate;
    - ogni altro utilizzo dell'acqua potabile che non sia riconducibile ad esigenze alimentari, domestiche, igienico-sanitarie o ad attività produttive regolarmente autorizzate;
    - l'innaffiamento degli orti, ad eccezione della fascia oraria dalle 20:00 alle 22:00;
2. i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, alimentari, igienico-sanitari, zootecnici e industriali, nonché per tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali sia indispensabile l'utilizzo di acqua potabile;
3. sono esclusi dai divieti di cui alla presente ordinanza gli utilizzi dell'acqua necessari per i servizi pubblici di igiene urbana, nonché gli interventi finalizzati alla tutela della salute e della pubblica incolumità;
4. tutti gli utenti della rete acquedottistica sono invitati ad adottare ogni comportamento utile alla riduzione degli sprechi e al contenimento dei consumi di acqua potabile, evitando di lasciare scorrere inutilmente l'acqua e verificando tempestivamente eventuali perdite negli impianti privati.

INFORMA

1. che il mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta salva, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste dalla legge;
2. che, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze adottate dal Sindaco si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00;
3. che la Polizia Locale e gli altri organi competenti sono incaricati della vigilanza e del controllo sull'osservanza della presente ordinanza;
4. che contro il presente provvedimento sono ammessi:
    - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
    - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- la trasmissione di copia della presente ordinanza a:
    - Prefettura di Parma;
    - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR);
    - Montagna 2000 S.p.A., quale gestore del Servizio Idrico Integrato;
    - Comando di Polizia Locale competente per territorio.

DISPONE INOLTRE

che alla presente ordinanza sia data ampia diffusione alla cittadinanza, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sui canali di comunicazione e sui social network istituzionali, al fine di sensibilizzare la popolazione sulla necessità di un uso responsabile della risorsa idrica e garantire la massima conoscibilità delle misure adottate.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del COMUNE DI VARANO DE MELEGARI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: